

## Preghiera

di Lean Nielsen

oggi in fede mia voglio pregare  
che tutti giungano indenni all'altro marciapiede  
che nessun maremoto si sollevi  
che nessun bambino cada giù dal tavolo  
o debba stare troppo a lungo  
nella carrozzella a piangere  
su qualcosa per la quale non ci sono parole

oggi ti amo moltissimo  
perché i popoli non vengono imbrigliati, ma liberati  
nessun ministro per l'agricoltura viene destituito a  
causa della siccità  
ma il frumento ondeggia vigoroso nei campi  
dove anche le bestie son sazie  
che nessuno stia in un luogo deserto  
e non abbia acqua  
che nessuno stia nelle nostre città smisurate  
e non abbia pane

ci sono sì anche quelli  
che si rinserrano, che non capiscono il chiasso  
che non sollevano gli occhi dall'asfalto  
e quelli le cui gambe tremano sotto gli scrittoi,

i tavoli da pranzo, i banchi degli imputati e le  
panchine sovraffollate dei parchi dove  
nessuno parla  
perché sono colmi di vuoto

ci sono molte sofferenze  
la sofferenza è sempre in pieno impiego  
s'infligge con piombo e si ricambia  
con piombo  
la sofferenza cade all'improvviso e  
senza causa apparente su una persona  
felice  
su colombi, su passeri, e su tutto il vivente

oggi amo tutto molto, moltissimo,  
i capannoni, il sacco di cemento  
che svolazza sopra il cantiere  
i ben sagomati steccati e  
le scale le finestre che piene di sole  
restituiscono gocce essiccate da settimane,  
gli alberi ritmanti insieme al vento

oggi in fede mia voglio pregare  
che nessun piombo ferisca carne alcuna  
che nessuno sia picchiato in stanze chiuse  
che nessuno violi frontiere con  
macchine pesanti  
che nessuna crisi sia inflitta a alcun paese  
che mani e labbra possano incontrarsi senza  
sangue.  
questo in fede mia voglio pregare.

4 dicembre 2010